

PIANO DI ZONA 2021 - 2023 OBIETTIVO STRATEGICO

AZIONI A TUTELA DELLA SALUTE NEI CONTESTI DI PROSSIMITÀ AL CITTADINO

Titolo del Progetto	Azioni a tutela della salute: potenziamento dell'integrazione tra assistenza sanitaria, socio-sanitaria e socio-assistenziale, nei contesti di prossimità al cittadino.
Macroarea di policy	D. Domiciliarità
Punti chiave previsti dalla macroarea di policy	<ul style="list-style-type: none">- Allargamento del servizio a nuovi soggetti- Ampliamento dei supporti forniti all'utenza
Obiettivo del Progetto (max 600 caratteri)	Il Progetto persegue l'implementazione e l'innovazione dei processi di integrazione tra assistenza sanitaria e sociale e la promozione di contesti ad elevata integrazione prossimi al cittadino (Case della Comunità), attraverso una pluralità di interventi, quali la costituzione di un Tavolo di Sistema rappresentativo delle realtà sanitarie e sociali presenti sul territorio dell'Ambito di Monza, la valorizzazione all'interno del sistema dell'offerta dei servizi del ruolo dell'Infermiere di Famiglia e Comunità (IdFC) e l'inserimento nel corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di ATS Brianza di una proposta didattica focalizzata sulla "dimensione sociale".
ATS che coordina il Progetto	ATS Brianza
Ambiti territoriali coinvolti	Ambito di Monza
ASST coinvolte	ASST Monza
Altri Enti Coinvolti	Comuni dell'Ambito di Monza, ATS Brianza, ASST Monza, Enti territoriali afferenti al Terzo Settore, Organizzazioni Sindacali.
Modalità di integrazione (max 600 caratteri)	<ol style="list-style-type: none">1) Tavolo di Sistema che favorisca la ricomposizione delle risorse, monitori il processo di implementazione dell'integrazione socio-sanitaria e promuova la realizzazione delle Case della Comunità.2) Attuazione di percorsi informativi / formativi riguardanti il ruolo e l'attività dell'Infermiere di Famiglia e Comunità e le peculiarità del "lavoro sociale" degli operatori dei Servizi Sociali Comunali. Definizione di un modello di intervento condiviso da utilizzare nella presa in carico integrata.

	3) introduzione nei corsi di formazione per MMG di ATS Brianza di un momento formativo dedicato alla dimensione sociale della presa in carico.
Contesto (max 1200 caratteri)	Per inquadrare le condizioni che spingono alla realizzazione del progetto si dà evidenza di alcuni indicatori di input estrapolati dai dati di contesto e dal quadro delle conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> - Incremento del numero degli ultra65enni residenti in Ambito territoriale di Monza, in special modo dei grandi anziani (ultra80enni); - Alto indice di vecchiaia, il secondo più alto di tutta l'ATS Brianza; - Alto indice di dipendenza strutturale, il più alto di tutta l'ATS Brianza; - Mancanza di azioni di Ambito a sostegno della domiciliarità e di prossimità al cittadino. La pandemia Covid-19, tuttora in corso, ha reso ancor più evidente la necessità di riorganizzare l'offerta assistenziale territoriale; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prospetta un deciso potenziamento dei Servizi Sanitari di prossimità e delle prestazioni rese in regime di assistenza domiciliare. Regione Lombardia, con la L.R. n.22_14.12.2021, ha recentemente dato l'avvio al processo di ridefinizione del modello di assistenza territoriale regionale.
Aspetti che rendono innovativo il Progetto (max 600 caratteri)	Il Progetto presenta due importanti aspetti innovativi: <ol style="list-style-type: none"> a) l'introduzione nel sistema dell'offerta dei servizi della figura professionale dell'Infermiere di Famiglia e Comunità (IdFC); tale figura si pone come obiettivo prioritario la continuità dell'assistenza per i soggetti in condizioni di fragilità e/o affetti da patologie croniche e troverà la sua collocazione nelle Case della Comunità, in corso di realizzazione. b) per la prima volta sul territorio dell'area distrettuale di Monza, all'interno del corso di formazione per MMG, si creerà uno spazio didattico nel quale dare evidenza delle peculiarità del lavoro sociale.
Definizione delle attività (max 2400 caratteri)	<u>Tre le linee di intervento:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1) costituzione di un Tavolo di Sistema rappresentativo delle realtà territoriali. Il Tavolo di Sistema si riunirà quadrimestralmente ed avrà, quali obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - il presidio, il monitoraggio, la verifica e la valutazione delle azioni; - l'approfondimento della conoscenza sul tema dell'integrazione socio-sanitaria e delle Case della Comunità; - la promozione dello sviluppo di nuove sperimentazioni, volte ad ampliare l'integrazione socio-sanitaria. Il Tavolo di Sistema, per il suo funzionamento, si avvarrà di un coordinatore che ne garantisca la tenuta, provveda alle convocazioni, coordini le riunioni vigilando sul buon

	<p>andamento, rediga i verbali degli incontri e vigili sul perseguimento degli obiettivi.</p> <p>2) <u>potenziamento dell'integrazione tra diversi livelli di assistenza attraverso la figura dell'Infermiere di Famiglia e Comunità (IdFC).</u></p> <p>Si intende promuovere le richieste dei Servizi Sociali Comunali di intervento da parte dell'Infermiere di Famiglia e Comunità a favore dei propri utenti in condizione di fragilità; per ciascuna richiesta, si procederà alla definizione ed all'attuazione di un Progetto Individualizzato integrato. Per i casi di particolare complessità, è prevista l'attivazione del Servizio "Dimissioni Protette e Valutazione Multidimensionale". Il Medico di Medicina Generale dell'assistito sarà sempre interpellato per una condivisione della presa in carico assistenziale.</p> <p>E' prevista la realizzazione di n.3 percorsi informativi/ formativi di 3 ore ciascuno, focalizzati sul ruolo e l'attività dell'Infermiere di Famiglia e Comunità (IdFC) e sulle peculiarità del "lavoro sociale" in capo agli operatori dei Comuni al fine di fornire le conoscenze necessarie per la costruzione di Progetti Individualizzati integrati e di condurre alla definizione di un modello di intervento condiviso per la presa in carico integrata di utenti.</p> <p>3) <u>attuazione di un momento formativo dedicato ai nuovi MMG.</u> D'intesa con la Scuola di Formazione in Medicina Generale presso ATS Brianza, si prevede di organizzare dei seminari a favore dei medici corsisti nei quali interverrà un rappresentante dei Servizi Sociali dell'Ambito territoriale di Monza al fine di introdurre e condividere la conoscenza organizzativa e funzionale dei Servizi Sociali comunali, le diverse attività ed i servizi erogati, i diversi target di riferimento, le modalità ed i criteri operativi e le modalità di integrazione socio-sanitaria. Ciò al fine di promuovere una maggior conoscenza dell'Assistente Sociale, nell'ottica di una più agevole interazione funzionale ad una efficace presa in carico del paziente fragile e cronico. La durata e le date dei seminari verranno concordati con la Segreteria del Corso, stabilendo anche il numero dei medici corsisti che vi parteciperanno.</p>
<p>Integrazione tra macroaree di policy</p>	<p>Anziani - Disabili - Famiglia</p>
<p>Deliverable e indicatori di risultato</p> <p>(max 1200 caratteri)</p>	<p>Attività 1</p> <p>Ris. attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturare, uno spazio duraturo di promozione dell'integrazione; - progettare e realizzare insieme azioni sostenibili. <p>Indic.di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno 3 riunioni annue; - costruzione di un progetto sperimentale di promozione della prossimità a forte

integrazione socio-sanitaria ed individuazione delle risorse.

Attività 2

Ris. attesi:

- mantenere nel proprio ambiente di vita la persona, con il coinvolgimento suo e della rete, in una dimensione proattiva;
- evitare ricoveri impropri;
- favorire la continuità assistenziale.

Indic. di risultato:

- N. 3 percorsi inform./form. ;
- N° progetti individuali attivati / N° di segnalazioni appropriate dei S. Sociali Comunali: ≥ 90%;
- N° richieste appropriate dell'IdFC ai S. Sociali Comunali / N° totale di richieste dell'IdFC ai S. Sociali Comunali: ≥ 90%;
- N. 3 verifiche periodiche sull'andamento del Progetto IdFC: fine 2022, fine giugno 2023 e fine 2023.

Attività 3

Ris. attesi:

- Strutturare percorsi di formazione socio-sanitaria;
- Sensibilizzare al valore dell'integrazione socio-sanitaria quale efficace modalità di sostegno alla persona fragile.

Indic. di risultato:

- N. incontri: 1 entro il 2022 e 1-2 nel corso del 2023;
- N. medici partecipanti al corso/corsi: almeno 20 nel 1^a evento del 2022. Per l'edizione 2023 verrà definito, d'intesa con la Segreteria del Corso, il possibile numero dei partecipanti.

**Cronoprogramma
(Diagramma di
Gantt)**

VD. ALLEGATO

**Risorse
(economiche e
umane)**

Risorse economiche							
<i>Intervento/ attività</i>	<i>Costo totale</i>	<i>Entrate da fonti proprie</i>	<i>Entrate da finanziamento Comuni</i>	<i>Entrate da finanziamento Ambito</i>	<i>Entrate da finanziamento ATS</i>	<i>Entrate da finanziamento ASST</i>	<i>Entrate da finanziamento altro</i>
Tavolo di Sistema	//	//	//	//	//	//	//

IdFC	//	//	//	//	//	//	//
Formazione MMG	//	//	//	//	//	//	//

Risorse umane (personale)							
<i>Tipologia professionale</i>	<i>Proprie</i>	<i>Da Comuni</i>	<i>Da Ambito</i>	<i>Da ATS</i>	<i>Da ASST</i>	<i>Da altro Ente</i>	
<i>Assistente sociale</i>		40			1 (VMD-Valutazione Multidimensionale Integrata)		
<i>Infermiere di Famiglia e Comunità</i>					3 FTE		
<i>Figura infermieristica</i>					1 (VMD-Valutazione Multidimensionale Integrata)		
<i>Medico</i>					1 (VMD-Valutazione Multidimensionale Integrata)		
<i>Referente Ufficio di Piano</i>			1				
<i>Referente di ATS Brianza per il Piano di Zona</i>				1			
<i>Referente di ASST Monza per il Piano di Zona</i>					1		
<i>Coordinatore del Tavolo di Sistema (Ass.sociale/Educatore)</i>							1
<i>Personale della Provincia di Monza e Brianza</i>							1
<i>Personale del Terzo Settore</i>							5
<i>Personale delle Organizzazioni Sindacali</i>							2

<p>Soggetti beneficiari e impatto atteso rispetto ai bisogni della Comunità</p> <p>(MAX 1200 caratteri)</p>	<p>Attività 1</p> <p><u>Beneficiari</u>: rappresentanze locali pubblico/private che si occupano di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari.</p> <p><u>Imp. atteso</u>: gestione integrata e partecipata, durevole nel tempo, delle azioni a forte integrazione socio-sanitaria e di prossimità al cittadino.</p> <p>Attività 2</p> <p><u>Beneficiari</u>: soggetti in condizioni di fragilità, con patologie croniche, anche legate all'anzianità, con bassi livelli di autonomia e con necessità di assistenza a carattere continuativo presso il proprio domicilio.</p> <p><u>Imp. atteso</u>: un'adeguata gestione della patologia cronica, l'attenzione all'aspetto preventivo e la promozione di corretti stili di vita, sollecitate dall'IdFC a livello individuale, familiare ed ambientale, favoriscono una riduzione del peso sull'individuo, sulla sua famiglia e di conseguenza sul contesto sociale, migliorando complessivamente la qualità di vita della comunità.</p> <p>Attività 3</p> <p><u>Beneficiari</u>: medici che frequentano la scuola di formazione in medicina generale presso l'ATS Brianza.</p> <p><u>Imp. atteso</u>: divulgazione e conoscenza rivolta ai futuri MMG delle attività e dei progetti assicurati in ambito sociale dai Comuni/Ambiti, e delle modalità di integrazione delle reciproche attività, soprattutto per la presa in carico dei soggetti fragili, in un'ottica favorente la valutazione multidimensionale e la costruzione di PAI secondo una visione olistica e condivisa.</p>
<p>Criticità di realizzazione</p> <p>(MAX 1200 caratteri)</p>	<p>Attività 1</p> <p>Al momento non sono rilevabili criticità particolari che possano impedire la realizzazione del progetto.</p> <p>Attività 2</p> <p>Al momento non sono rilevabili criticità che possano impedire l'attuazione del Progetto. È, tuttavia, necessario porre in evidenza che il processo, in fase avanzata, di trasformazione in IRCCS dell'Ospedale "S. Gerardo", comporterà, al suo compimento, anche la riorganizzazione di ASST Monza; tale riorganizzazione potrebbe condizionare la realizzazione del Progetto.</p> <p>Attività 3</p> <p>Al momento non sono rilevabili particolari criticità legate a questo aspetto del progetto:</p>

	<p>certamente sarà necessario nel corso dell'anno pianificare gli eventi formativi di intesa con la Scuola nel rispetto anche di eventuali limiti o condizioni dovuti all'emergenza sanitaria che potrebbero incidere sui tempi e sulle modalità di esecuzione dei seminari.</p>
<p>Potenzialità e sostenibilità del progetto nel futuro</p> <p>(MAX 1200 caratteri)</p>	<p>Attività 1</p> <p>Il Tavolo di Sistema, in quanto connettore di rappresentanze locali già attive, potrà perdurare anche nel medio/lungo periodo. E' pensabile il coinvolgimento dei cittadini (loro referenti).</p> <p>Attività 2</p> <p><u>Potenzialità</u>: è ipotizzabile l'estensione ad altri soggetti (es.Terzo Settore) della possibilità di richiedere l'attivazione di Progetti Individuali integrati comprensivi dell'intervento dell'IdFC.</p> <p><u>Sostenibilità del progetto nel futuro</u>: strettamente connessa alle risorse professionali (IdFC) che saranno disponibili nel tempo.</p> <p>Attività 3</p> <p>L'impianto di formazione e collaborazione con la Scuola di specializzazione in Medicina Generale consentirà di replicare ogni anno per i nuovi iscritti al corso di Medicina Generale questi momenti formativi per un costante e periodico aggiornamento e scambio delle conoscenze e degli interventi assistenziali e delle progettualità a favore dei pazienti fragili.</p>
<p>Eventuale documentazione allegata</p>	<p>1. DIAGRAMMA DI GANTT</p>